



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

SEDUTA DEL 15/03/2014

OGGETTO: CONFERIMENTO DA PARTE DEL SINDACO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A S.A.R. DON PEDRO DI BORBONE, PRINCIPE DUE SICILIE E ORLÉANS, DUCA DI NOTO, GRAN PREFETTO DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO ALLA PRESENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 18,00 e seguenti, presso il Teatro Comunale "Tina Di Lorenzo", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica disciplinata dal comma 5 dell'art. 24 dello Statuto Comunale sotto la Presidenza del Dott. **Corrado Figura**, **Presidente del Consiglio comunale.**

Risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	FIGURA CORRADO	X		11	CRESCIMONE ANTONINO	X	
2	PINTALDI GIANFRANCO		X	12	PAGANO PAOLO		X
3	SAMMITO ANTONINO	X		13	VALVO SALVATORE	X	
4	TROPIANO CRISTIAN		X	14	VENEZIANO SALVATORE		X
5	CUTRALI SALVATORE	X		15	AMADDIO MICHELE	X	
6	TROMBATORE GIUSEPPE		X	16	FRASCA CORRADO	X	
7	TARDONATO CARMELO	X		17	BURGARETTA ANDREA		X
8	BOSCO GIUSEPPE		X	18	CAMPISI GIOVANNI	X	
9	PENNAVARIA VERONICA	X		19	FERRERO GIOVANNI		X
10	MAUCERI SIMONE	X		20	TIRALONGO ALDO		X

Assegnati: N. 20

In carica N. 20

Presenti: N. 11

Assenti N. 9

- Partecipa il Segretario Generale **DR.SSA SEBASTIANA CARTELLI**
- Nominati scrutatori i consiglieri:
- Il Presidente constata il numero legale degli intervenuti, porta in discussione l'argomento in oggetto.

Art. 53 L. 08.06.1990, n.142 e art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____	Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità contabile: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 153 comma 5 D.Lgs.vo 267/2000. Il Responsabile del Servizio Finanziario Noto, _____	

Il Consiglio Comunale alle ore 18,00 di sabato 15 marzo 2014 si è riunito presso i locali del Teatro Comunale Tina Di Lorenzo giusta regolare convocazione del Presidente prot. 7737 del 7 marzo 2014 per presenziare alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria da Parte del Sindaco, già riconosciuta dallo stesso Consiglio Comunale con atto n. 33 del 28/06/2013.

IL PRESIDENTE

dopo aver salutato i presenti dà la parola al segretario comunale per la verifica del numero dei consiglieri presenti;

L'appello dà il seguente risultato

Consiglieri presenti 11

Consiglieri assenti 9

Prende la parola il Presidente per rivolgere un indirizzo di saluto all'ospite a nome suo e di tutto il Consiglio comunale:

"Rivolgo un cordiale saluto a S.A.R., il principe Don Pedro di Borbone, delle due Sicilie, Duca di Noto e Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, da parte del Consiglio Comunale tutto e mio personale.

Oggi ci troviamo in questa magnifica cornice del teatro "Tina Di Lorenzo", assieme al Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, alle maggiori autorità civili, militari, religiose e alla cittadinanza netina per omaggiarla di un semplice ma significato atto, il conferimento della cittadinanza onoraria che il Consiglio Comunale da me presieduto, giorno 28 giugno 2013, con delibera n. 33, ha votato all'unanimità dei presenti.

La proposta, accolta, trova origine e sostanza nel rapporto storico della Sicilia e di Noto, in particolare, con la famiglia Reale dei Borbone delle Due Sicilie, nel requisito che già Lei, A.R. detiene come patrimonio genetico ereditario, che ha permeato la Sua persona e il Suo sentire di quei tratti e caratteri peculiari che connotano la nostra comunità e nelle azioni benefiche, assistenziali, culturali che Lei promuove e coordina come Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano.

I Netini ricordano con orgoglio Ferdinando II, sovrano amato, tanto da essere definito "Restauratore della Patria" per avere restituito a Noto, nel 1837, il rango di Capovalle e per averla elevata a diocesi, donando al vescovo, Mons. Menditto, la regia Abbazia di Santa Maria dell'Arco con le sue rendite, al fine di costituire la mensa vescovile. Siamo onorati di

annoverare S.A. eminentissima fra i nostri illustri cittadini, sicuri sempre che il Suo cuore e la Sua mente serberanno un ricordo indelebile per la nostra amatissima città.

Forte di questo convincimento, porgo il benvenuto al cittadino netino principe Don Pedro di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Noto, salutandolo con un ideale abbraccio, che vuole esprimere il sempre più intenso ed imprescindibile legame fra Noto e la famiglia Reale di Borbone. Noto 15/03/2014”

A questo punto il presidente dà la parola al Sindaco il quale anche lui rivolge i saluti da parte dell'amministrazione al cittadino onorario Don Pedro di Borbone Duca di Noto (vedi allegato) e poi passa al conferimento invitandolo al tavolo della presidenza facendogli dono di una pergamena manoscritta e chiedendogli gentilmente di firmare l'albo dei cittadini onorari

A questo punto il Presidente esaurite le attività dichiara sciolta la seduta alle ore 18,40

**Il Presidente
f.to FIGURA**

**Il Consigliere Comunale
f.to SAMMITO**

**Il Segretario Generale
f.to CARTELLI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line il _____ e fino al _____ Il Responsabile dell'Albo _____	Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo on-line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo on-line per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ li, _____ Il Segretario Generale _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15 comma 1 L.R. 44/91 come sostituito art.4 L.R. 23/97)

- Divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. 44/91.
- Dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale.

L'impiegato responsabile

Il Segretario Generale



CITTA' DI
NOTO
PATRIMONIO DELL'UMANITA'



IL SINDACO

Allegato

Altezza Reale, Principe Don Pedro di Borbone delle Due Sicilie e Orleans, Duca di Noto e Grande di Spagna, Gran Prefetto e Balì di Gran Croce dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio;

Altezza Reale Principessa Donna Sofia di Borbone Due Sicilie, duchessa di Noto;

Altezza Reale Donna Teresa di Borbone due Sicilie, marchesa di Laserna;

Altezza Reale Principe Don Jaime di Borbone Due Sicilie, duca di Capua;

Duca Don Diego de Vargas machuca, Presidente Real Commissione S.M.O.C.;

Cav. Jacopo Fronzoni, segretario Generale per l'Italia del S.M.O.C.;

Principe Pietro Lanza, delegato S.M.O.C. per la Sicilia e gentile consorte;

Cav. Testoni Blasco, delegato S.M.O.C. per la Sicilia orientale e gentile consorte;

Principe Carlo de Gregorio, vice Presidente Real Commissione e Delegato S.M.O.C. Napoli e Campania;

Cav. Gianmarino delle Piane, delegato S.M.O.C. per la Liguria e il Piemonte e gentile consorte;

Cav. Salvatore Dejean, vice delegato S.M.O.C. per la Sicilia orientale e gentile consorte;

Baronessa Agatina Frigintini di Cannicaroo;

Marchese Giuseppe Rau della Ferla;

Autorità civili, militari e religiose,

“Un popolo senza memoria - afferma lo scrittore cileno Luis Sepúlveda - è un popolo senza futuro”. Ben consapevoli di questo dato di fatto, condiviso da tutti coloro che hanno a cuore il corretto progresso morale, civile, economico, sociale e culturale dei popoli e delle comunità locali, un dato di fatto che ci ha indotti ad andare al cuore della nostra identità per

96017 NOTO (SR) - Palazzo Ducezio - Piazza Municipio, 6

www.comune.noto.sr.it - e-mail:sindaco@comune.noto.sr.it - tel. 0931 896947 cell. 338 6452195



aver piena coscienza del nostro presente, onde poter progettare un futuro a misura d'uomo, a misura di netino, attribuiamo al felice momento che celebriamo un valore storico, da ricordare in avvenire tra gli eventi più fausti della nostra Città.

È noto a tutti il nostro entusiastico slancio proteso alla internazionalizzazione dei rapporti culturali, economici e sociali, in modo da collocare la nostra città, la nostra Noto, in una sempre più vasta rete di relazioni, anche allo scopo di rispondere alla sfida della modernità e della globalizzazione, nonché della crisi economica e antropologica che ci attanaglia.

In questo contesto, il conferimento della Cittadinanza Onoraria a S.A.R. il Principe Don Pedro di Borbone Due Sicilie, duca di Noto, rappresenta una occasione storica, un momento irripetibile di presa di coscienza della nostra identità più profonda, mentre la Sua Augusta accettazione costituisce un onore e un omaggio alla nostra Città, che vede in tal modo ampliare in maniera significativa le prospettive di sano sviluppo, inerente a tutti gli aspetti dell'umano.

Potere annoverare tra i nostri concittadini S.A.R. Don Pedro di Borbone, duca di Noto, non significa soltanto recuperare il contatto con i suoi avi che, pur nelle più varie e a volte complesse vicissitudini e contingenze storiche, tennero Noto nella più alta considerazione.

Significa anche espandere la nostra realtà di comunità mediterranea, radicalmente caratterizzata dal Barocco trionfante dei monumenti di Noto, in direzione delle tradizioni che caratterizzano la nostra struttura umana e del nobile popolo della Spagna, non solo per rivangare gli strettissimi legami che hanno influenzato in maniera biunivoca i processi storici reciproci, ma anche per ricercare e consolidare quei valori umani che la comune mediterraneità ci ha consentito di elaborare per inaugurare nuovi e importanti processi storici, fondati sulla dignità inalienabile di ogni singola persona umana.



Nel ribadire il profondo significato dell'attribuzione della Cittadinanza Onoraria a S.A.R. Don Pedro di Borbone Due Sicilie, non può poi essere passato sotto silenzio, il ruolo di prima grandezza che Egli ricopre in seno al Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio, che affonda le sue radici nella celeste visione della Croce luminosa con la scritta «In Hoc Signo Vinces» del 28 ottobre 312, grazie alla quale l'imperatore Costantino si convertì e il giorno successivo sconfisse il suo antagonista Massenzio, nella battaglia di Ponte Milvio, assumendo il comando supremo dell'Impero Romano.

I primordi del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio sono dunque inscindibilmente collegati alla Croce, alla conversione costantiniana e agli sviluppi del Cristianesimo che, assieme al lascito culturale della civiltà greco-romana, ha dato vita alla grandiosa civiltà europea e occidentale, che non ha certo finito di produrre i suoi frutti nella salvaguardia dei valori umani universali e indisponibili.

S.A.R Don Pedro di Borbone Due Sicilie, Duca di Noto, rappresenta in forma superlativamente convincente ed efficace la sublime fedeltà nei secoli dei Cavalieri, Dame ed Ecclesiastici del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio agli ideali di massima fraterna attenzione al prossimo, a ogni prossimo, anche tramite le ben note attività di beneficenza e di volontariato sociale, oggi particolarmente indispensabili e incisive nella lotta alle varie forme di povertà, che la crisi economico-antropologica ha moltiplicato.

È sorprendente come S.A.R. Don Pedro di Borbone Due Sicilie interpreti al massimo grado, in seno al Sacro Ordine Costantiniano, quella flessibilità, favorita dai valori inalienabili di cui è impregnato, che moltiplica le capacità di adattamento alle esigenze dei mutamenti storici, ai "segni dei tempi", e che consente un rinnovamento continuo nella piena fedeltà ai principi supremi dell'Ordine stesso. Ricordiamo che, in passato, il Sacro Ordine ha dato un contributo notevole alla difesa della Cristianità dal pericolo turco.



Successivamente, è passato, grazie agli ideali che lo animano, a tutte le possibili forme di attività assistenziale che vanno dal soccorso ai prigionieri e feriti nelle guerre, al volontariato ospedaliero, all'aiuto all'infanzia abbandonata, al sostegno dei deboli, degli indifesi.

È con particolare enfasi che sottolineo come la difesa dei grandi ideali di fratellanza universale, di solidarietà, di rispetto di ogni singola persona umana, trovi nel Sacro Ordine Costantiniano e dunque nell'Augusto interprete Don Pedro di Borbone Due Sicilie, nostro concittadino onorario, uno strenuo e credibile sostenitore. E questo è un valore aggiunto di straordinaria importanza per la Città d'Oro, un valore che ci sostiene nel duro, quotidiano impegno per la crescita della nostra comunità cittadina.

Nell'incontro del 22 aprile 2012, interpretando i voti dei Netini, auspicavo l'instaurazione di feconde relazioni umane tra Noto e il Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio. Da oggi, quest'auspicio, grazie a Don Pedro di Borbone, nostro concittadino onorario, è una certezza.

E dal momento che gli auspici diventano realtà, nel dare il più caloroso benvenuto a Don Pedro di Borbone, duca e da oggi Cittadino Onorario di Noto, esprimo un ulteriore auspicio, quello di potere un giorno non lontano potere dare il benvenuto a Noto all'Augusto genitore di Don Pedro, a S.A.R. il principe Don Carlos di Borbone, duca di Calabria, Infante di Spagna, Capo della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie, cui vanno gli omaggi e i voti augurali di tutti i netini e miei personali.

Grazie Don Pedro e Benvenuto tra noi assieme a S.A.R. la Principessa Sofia e a S.A.R. Donna Teresa, marchesa di Laserna e S.A.R. Principe Don Jaime, primogenito della Sua Augusta Famiglia.